

## UD9 – Lezione B – Allegato – Attività 3 B.

- a.** Un'altra barriera è il timore per il mancato rispetto di standard igienici che assicurino la sicurezza del nuovo prodotto; un'altra barriera è l'assenza di leggi o regolamenti che garantiscano il buon funzionamento dell'intera filiera alimentare.
- b.** Infatti, sappiamo da tempo che queste tecniche producono alti livelli di anidride carbonica, consumano considerevoli quantità di acqua e generano anche importanti problemi di smaltimento dei rifiuti.
- c.** È necessario anche fare leva su considerazioni più 'ambientaliste', quali la preoccupazione per le sorti dell'ambiente e per l'abuso di pesticidi, che oggi hanno senza dubbio un notevole impatto sul comportamento dei consumatori.
- d.** Questo potrebbe rappresentare ovviamente una fonte importante di imprenditorialità anche per le aree svantaggiate, soprattutto se si tiene conto del fatto che la trasformazione degli insetti in cibo e l'estrazione di proteine non si rivelano processi complessi.
- e.** Il Parlamento ha anche evidenziato che circa l'80% del fabbisogno europeo di colture proteiche è importato da altri Paesi, il che solleva, peraltro, il problema degli organismi geneticamente modificati (come, per esempio, la soia e dei suoi derivati).
- f.** In secondo luogo, la produzione di gas serra da parte della maggioranza degli insetti è potenzialmente più bassa di quella del bestiame convenzionale, anche se va detto che mancano ad oggi stime precise in questo senso.